

# MAGNIFICAT

Speciale per la festività di San Giovanni Battista, patrono della città di Jesolo - Giugno 2022

## La comunità cristiana è unita in modo solidale alla vita della città

C'è una circostanza, quest'anno, che rende la solennità di San Giovanni Battista, patrono della città di Jesolo, particolarmente significativa. E' il percorso sinodale nel quale da tempo, per impulso di Papa Francesco, sono incamminate le comunità cristiane per ritrovare la bellezza dello "stile sinodale" che significa amore reciproco, spirito di fraternità che ci spinge a prenderci cura gli uni degli altri con un amore concreto, capace di entrare nella esperienza viva e quotidiana delle persone che incontriamo. E' così che la comunità cristiana dà testimonianza dell'Amore di Dio per gli uomini. E questo amore non è astratto, intellettualistico, ma ha a che fare con la vita concreta e quotidiana.

Lo "stile sinodale" non riguarda solo la vita interna delle comunità cristiane. Papa Francesco, fin dall'inizio del suo Pontificato ci ha indicato che la Chiesa deve essere "in uscita", de-



L'affresco del 1929 di Guido Pini sul catino absidale della Chiesa di San Giovanni Battista.

### Il card. Bagnasco sarà a Jesolo per il S. Patrono



a pag. 2

ve cioè abitare il mondo dove gli uomini e le donne conducono la loro quotidiana esistenza, con le gioie e i dolori, con le fatiche e le speranze di ogni giorno. E non può che essere così, perché se ci lasciamo invadere dall'amore di Gesù siamo naturalmente spinti ad annunciarlo a tutti e a dividerlo con gli altri. E' il profilo di Chiesa che esce anche dalla Costituzione Conciliare del Vaticano II *Gaudium et Spes* che inizia proprio così "Le gioie e le speranze, le tristezze e le angosce degli uomini d'oggi, dei poveri soprattutto e di tutti coloro che soffrono, sono pure le gioie e le speranze, le tristezze e le angosce dei discepoli di Cristo, e nulla Vi è di genuinamente umano che non trovi eco nel loro cuore. (...) Perciò la comunità dei cristiani si sente realmente

e intimamente solidale con il genere umano e con la sua storia". Non dunque una comunità cristiana avulsa dal contesto sociale, ma immersa dentro, per essere sale, lievito e, quando necessario "ospedale da campo" come ci insegna Papa Francesco.

Perciò il percorso sinodale che stiamo vivendo può illuminare in maniera straordinaria il significato della festa patronale. San Giovanni Battista non è solo il patrono della prima parrocchia di Jesolo ma dell'intera città. E, dunque, è festa di tutti e per tutti.

E del resto questa è stata l'intuizione di don Paolo Donadelli, indimenticato parroco di San Giovanni

**don Gianni**

(segue in seconda pagina)



# Il Card. Angelo Bagnasco ospite d'onore per la Festa del S. Patrono

E' un grande onore accogliere, in occasione della festa del S. Patrono, S. Em. il card. Angelo Bagnasco, Arcivescovo emerito di Genova. E' consuetudine invitare per questa occasione un vescovo per poter attingere alla ricchezza della sua esperienza.

Il card. Bagnasco ha ricoperto molte responsabilità all'interno della Chiesa, in Italia e in Europa e gli abbiamo chiesto di poterne condividere alcune. Potranno essere aiuto prezioso alla comunità cristiana e alla città tutta.

Ecco alcuni tratti della suo percorso di vita.

Nato a Pontevico (BS), Diocesi di Brescia, il 14 gennaio 1943, da genitori sfollati per la guerra. La famiglia, dopo la sua nascita, è rientrata quasi subito a Genova dove il giovane Angelo ha frequentato il Seminario Arcivescovile.

E' stato ordinato sacerdote il 29 giugno 1966 dal card. Giuseppe Siri. Si è laureato in Filosofia all'Università Statale di Genova nel 1979. Ha ricoperto vari incarichi pastorali e di insegnamento. E' stato nominato vescovo il 3 gennaio 1998 da papa Giovanni Paolo II divenendo Vescovo di Pesaro fino al 2003. Dal 2003 al 2006 è stato Arcivescovo ordinario militare per l'Italia e dal 2006 al 2020 Arcivescovo metropolita di Genova. Il 24 novembre 2007 è stato creato cardinale dal Papa Benedetto XVI. E' stato presidente della Conferenza Episcopale Italiana dal 2007 al 2017 e presidente del Consiglio delle conferenze dei vescovi d'Europa dal 2016 al 2021. Dall'11 luglio 2020 è Arcivescovo Emerito di Genova.



## IL CARD. BAGNASCO IN DIALOGO

**Giovedì 23 giugno, alle ore 20.45**, presso la chiesa dei SS. Liberale e Mauro il card. Bagnasco incontrerà comunità parrocchiali, cittadini e ospiti turisti per un dialogo sul tema **"La Chiesa può essere ancora faro e sostegno nel mondo di oggi? Prospettive e problemi"**.

**L'INCONTRO È APERTO A TUTTI**

## La comunità cristiana unita in modo solidale...

*segue dalla prima pagina*

Battista, e di don Italo Sinigaglia, per lungo tempo parroco del S. Cuore del Lido di Jesolo e vicario foraneo. Questi due confratelli, nell'intento di rilanciare il significato della festa patronale dopo che aveva subito un certo periodo di "stanchezza", hanno inteso proprio farne un momento di celebrazione delle nostre radici, che sono radici cristiane, e allo stesso tempo occasione di confronto, di dialogo tra comunità cristiana e la vita reale della nostra gente che si manifesta attraverso le Istituzioni e le tante articolazioni associative. Una occasione per dire forte e in modo solenne: la comunità cristiana cammina con voi condividendo le vostre gioie e le vostre preoccupazioni, le vostre sofferenze e le vostre speranze. Ricordo la prima festa patronale che ho vissuto come parroco di San Giovanni Battista. In sala consiliare - era con noi anche l'Arcivescovo emerito di Salisburgo - hanno manifestato pensieri, problemi e desideri rappresentanti di varie categorie. Questo stesso notiziario con il titolo di "*Magnificat*" fu pensato come strumento unitario. E proprio sul *Magnificat* della festa patronale del 2012, c'è l'ultima intervista rilasciata da don Paolo (sarebbe mancato a novembre) nella quale esprime una forte sollecitazione alle pubbliche istituzioni, alle realtà rappresentative della società jesolana a rafforzare un impegno corale per rinsaldare e rimotivare le ra-

gioni che tengono unita la grande comunità di Jesolo, riaffermando la missione della comunità cristiana a portare la specificità del suo contributo.

Lo stesso affidamento della Città a Maria "Regina Mundi" è nel solco di questo impegno. Il gesto, infatti, assume la vocazione all'accoglienza e all'ospitalità della nostra città per darle un senso e uno stile.

E' una eredità preziosa che come comunità cristiana dobbiamo continuare a sviluppare. In ascolto attento e rispettoso, nel dialogo franco e sincero, con lo stile che ci è proprio e senza esorbitare in ambiti che non ci sono propri, dobbiamo come comunità cristiana contribuire a fare anche della comunità civile una grande famiglia di famiglie che vive nel rispetto reciproco, nella concordia e nella solidarietà.

Avremo come nostro ospite Sua Eminenza il card. Angelo Bagnasco al quale porgo fin da subito il benvenuto di tutta la comunità cristiana. Potremo attingere alla sua non comune esperienza di cristiano, di prete e di vescovo un insegnamento prezioso per tutti noi che ci aiuterà a vivere come cristiani in mezzo e con gli uomini del nostro tempo, per dare ragione della speranza che è in noi e che trae la sua forza nel Cristo morto, risorto e vivente in mezzo a noi.

*don Gianni*





# Il grazie alle Forze dell'Ordine per il prezioso servizio alla comunità

Quest'anno la comunità cristiana desidera dire il suo grazie alle Forze dell'Ordine che operano nel territorio di Jesolo. Don Gianni ha scritto una lettera a Polizia di Stato, Carabinieri, Guardia di Finanza, Guardia Costiera e Polizia locale spiegando la ragione di questa scelta. "In tutte le vicende della storia jesolana - ha scritto tra l'altro don Gianni - fondamentale è stata la presenza delle Forze dell'Ordine, impegnate, per compito istituzionale, nella difesa della democrazia, della pacifica e serena convivenza, e della sicurezza. Presidio fondamentale quello delle Forze dell'Ordine per l'intera comunità che diventa particolarmente prezioso se si considera che nella nostra città giungono milioni di ospiti da tante parti del mondo. E quando

si sono verificate situazioni di emergenza le Forze dell'Ordine sono sempre state in prima fila accanto e a sostegno della popolazione. Sono, dunque, ben meritati sul campo i sentimenti di rispetto, stima e perfino di affetto che la comunità jesolana nutre nei confronti delle Forze dell'Ordine".

A conclusione della S. Messa del 24 giugno, alle Forze dell'Ordine sarà donata una riproduzione in scala del Crocifisso del XIV sec, che fu della parrocchiale di San Giovanni Battista ed ora è presso i musei dell'Accademia delle Belle Arti di Venezia.

Il dono sarà consegnato da S. Em. Rev.ma il cardinale Angelo Bagnasco.

## LE FORZE DELL'ORDINE PRESENTI NEL TERRITORIO DI JESOLO

**Polizia di Stato, Carabinieri, Guardia di Finanza, Guardia Costiera e Polizia Locale.**

**Sono queste le Forze dell'Ordine che sono in servizio nel territorio di Jesolo.**

**Ecco una rapida carellata con una breve descrizione del servizio (tratta da Wikipedia) con l'indicazione del motto e del S. Patrono di ciascuna di esse.**

### Guardia di Finanza

E' una delle forze di polizia italiane ad ordinamento militare, con competenza generale in materia economica e finanziaria. È direttamente dipendente dal Ministro dell'Economia e delle Finanze Patrono: S. Matteo.  
Motto: Nec recisa recedit  
(Neanche spezzata retrocede)



### Polizia di Stato

La Polizia di Stato è un corpo di polizia ad ordinamento civile, che fa parte delle forze di polizia italiane direttamente dipendente dal Dipartimento della pubblica sicurezza, del Ministero dell'interno Patrono: S. Michele Arcangelo  
Motto: Sub Lege libertas  
(Sotto la legge, la libertà)



### Guardia Costiera

Il Corpo delle capitanerie di Porto – Guardia costiera è parte della Marina militare italiana con compiti relativi agli usi civili del mare.  
Patrono: Santa Barbara  
Motto: Omnia vicit animus  
(Il coraggio vince ogni cosa)



### Carabinieri

I Carabinieri sono una Forza armata e corpo militare di polizia a competenza generale e in servizio permanente di pubblica sicurezza. I compiti dei Carabinieri abbracciano molti ambiti.  
Patrono: Virgo Fidelis  
Motto: Nei secoli fedele.



### Polizia Locale

La polizia municipale svolge attività di vigilanza, controllo e repressione degli illeciti amministrativi e penali in vari ambiti tra cui commerciale, sanitario, ed edilizia nonché di polizia giudiziaria.  
Patrono: S. Sebastiano  
Motto: Ad adiuvandum  
(Per aiutare).





# L'origine dell'affidamento a Maria è Gesù, morente sulla croce

Due anni fa abbiamo celebrato il 10° anniversario del rito di affidamento della nostra città a Maria "Regina Mundi".

Era il 24 giugno del 2010 quando mons. Beniamino Pizziol, appena diventato Vescovo ausiliare di Venezia inaugurava la statua dedicata alla Madonna e affidò Jesolo e Cavallino-Treporti alla Vergine Santissima. Il Vescovo raccomandò di ripetere questo gesto ogni anno. Un impegno che la comunità cristiana e la Città hanno rigorosamente mantenuto.

Nel 2020, a celebrare il decimo anniversario dell'affidamento abbiamo avuto tra noi mons. Fabio Dal Cin, Vescovo Prelato di Loreto che fu invitato proprio per la sua sensibilità verso Maria.

Il rito di affidamento è sempre stato fatto sull'ansa del fiume davanti alla statua della "Regina Mundi" immersa nel verde del Parco dei cigni. Seguiva la processione fino alla chiesa. Per due anni, a causa della pandemia, l'affidamento lo si è fatto in chiesa nel corso della S. Messa. Quest'anno possiamo finalmente raccoglierci attorno alla statua della Vergine e affidare a Lei la comunità della città. Sarà ripristinato anche il corteo acqueo che accompagnerà il card. Bagnasco all'approdo del parco dei Cigni. Il rito di affidamento quest'anno inizierà con la lettura del brano del Vangelo che narra la Passione di Gesù secondo Giovanni. Verrà letto il passo in cui Gesù, morente sulla croce, vedendo sua Madre e Giovanni, il discepolo prediletto, dice a Maria: "Donna, ecco tuo figlio" e al discepolo: "Ecco tua Madre". Ed è con questo spirito che dobbiamo vivere questo gesto, così sublime e, ancora una volta, dettato dall'Amore. Gesù, infatti, affida l'umanità intera ad una maternità immensamente grande sempre disponibile ad accogliere tra le sue braccia amorose chiunque abbia bisogno di consolazione, riparo, sostegno. E' questa la riflessione che deve accompagnarci in processione, recitando il rosario.



## Si rinnova il rito di affidamento della città a Maria Regina Mundi

**Alle ore 17.45** S. Em. il card. Angelo Bagnasco, accompagnato da alcuni sacerdoti e dalle Autorità raggiungerà l'approdo di Ca' Silis, sede della Remiera Jesolana. Salirà in gondola e, accompagnato da altre imbarcazioni raggiungerà il Parco dei Cigni.

**Alle ore 18.15** avrà luogo il rito di affidamento di Jesolo e Cavallino-Treporti a Maria Regina Mundi.

**Seguirà la processione** fino alla chiesa parrocchiale

***In caso di maltempo il rito avrà luogo nella chiesa parrocchiale***





# Riapre il tendone enogastronomico grazie all'impegno dei volontari



Il tendone enogastronomico è mancato davvero tanto. E' pur vero che siamo gente a cui piace la buona tavola, ma a fare la differenza è che i piatti che vengono offerti sotto il tendone della parrocchia profumano di un gusto unico che non è dato da qualche erba aromatica particolare o da qualche condimento segreto. Quel gusto ha a che fare con la gratuità che caratterizza il lavoro dei nostri volontari. Forse non tutti riescono a rendersi conto di cosa significa allestire una struttura come il tendone enogastronomico, quale impegno ci sia a gestirlo, tenere in piedi una organizzazione che faccia girare tutto per il verso giusto.

I volontari impegnati sono all'incirca un centinaio. Uomini e donne, giovani e ragazzi. Molti sono in pensione, altri lavorano o hanno famiglie da accudire. C'è chi si prende ferie e chi organizza i lavori di casa per poter essere presente al suo posto di lavoro. Lo fanno perché vogliono bene alla comunità. Perché sentono una grande gioia a regalare dei momenti di sereno incontro a tante persone. Questo è il condimento che usano, che non si compra in nessun mercato, in nessun negozio per quanto specializzato possa essere. E' questo il segreto dei nostri volontari. Fanno questo servizio per amore e con amore. Sanno che l'accoglienza passa attraverso tante piccole cose come può essere una serata trascorsa assieme sotto il tendone enogastronomico. C'è una frase che i volontari più

anziani ripetono a quelli più giovani: sappiate che è importante non dimenticare mai che noi siamo una comunità cristiana e anche se cuciniamo costicine lo dobbiamo fare per amore ed avendo sempre chiaro per CHI noi facciamo questo servizio. Non è un caso che i nostri volontari il giovedì che precede l'apertura del tendone si ritrovano per partecipare ad una S. Messa celebrata per loro

Se andate a mangiare una carbonara o delle costicine, dite grazie a questi volontari. Basta solo un sorriso.

## Apertura degli stand enogastronomici

**Gli stand enogastronomici saranno aperti nei seguenti giorni**

**17, 18, 19 - 23, 24, 25, 26 giugno  
dalle ore 19.30 alle ore 22.30**

**E' garantito anche il servizio per asporto**

**L'accesso alle strutture è libero e non è soggetto a restrizioni di carattere sanitario**



# Un organo antico a Jesolo Lido che arricchisce il patrimonio culturale

Nella chiesa di Santa Maria Ausiliatrice di piazza Trieste da più di due mesi è stato collocato un organo, costruito da Vincenzo Mascioni nel 1928, che fino allo scorso anno era nella chiesa dei Frari. Lo strumento non solo accompagnerà le liturgie della comunità, ma permetterà di organizzare concerti per ascoltare della buona musica.

La parrocchia dei Frari nel 2018 aveva provveduto a far smontare l'organo per permettere il restauro completo della Pala e della cornice dell'Assunta. Lo strumento era perciò inutilizzato.

La parrocchia di Jesolo Lido non si è fatta scappare l'occasione per dotarsi di uno strumento di particolare pregio e nell'autunno del 2021 le due parrocchie hanno sottoscritto un accordo con il quale la parrocchia dei Frari concedeva a titolo gratuito lo strumento alla parrocchia di Santa Maria Ausiliatrice che si faceva carico del restauro.

Il restauro è stato curato dalla ditta Zanin di Codroipo (Udine), specializzata in questo campo.

Traslocato l'organo nella chiesa di Jesolo si è dovuto riadattarlo ai nuovi spazi. Una parte dello strumento è stata sistemata nella Cappella di Sant'Antonio e l'altra in quella di Santa Maria Ausiliatrice. Durante il restauro è stato rifatto interamente il blocco elettrico e le centraline.

Domenica 24 aprile durante la S. Messa delle 10.30 il parroco mons. Lucio Cilia ha benedetto l'organo che per la prima volta ha accompagnato i canti liturgici. A suonarlo c'era Andrea Bozzato, giovane jesolano, che sta seguendo con ottimi risultati i suoi studi di organista presso il Conservatorio Benedetto Marcello di Venezia. Nel pomeriggio ha avuto luogo il concerto inaugurale con il maestro Alessandro Bianchi.

Per l'occasione Andrea Bozzato ha curato anche il libro "Il grande organo Mascioni-Zanin. Genesi, evoluzione e rinascita di uno strumento" che racconta tutta la storia dell'organo.



## **PRIMA RASSEGNA CONCERTISTICA DEL GRANDE ORGANO MASCIONI-ZANIN**

**Chiesa Santa Maria Ausiliatrice – Piazza Trieste – Jesolo**

**sabato 25 giugno – ore 20.45**

**Giovanni Feltrin – *Note di Passaggio***

*marce e processioni nella musica per organo*

**Venerdì 22 luglio – ore 20.45**

**Francesco Finotti – *Itinerari organistici tra Germania e Francia***

**Venerdì 19 agosto – ore 20.45**

**Daniele Dori – *Viaggio organistico tra Ottocento e Novecento***

**Sabato 24 settembre – ore 20.45**

**Alvise Mason – *Colori, registri e suggestioni organistiche***

**Sabato 8 ottobre – 20.45**

**Nicolò Sari – *Chiaroscuri sonori***

*Un viaggio nell'Europa musicale tra Settecento e Ottocento*





# I mosaici di San Marco in una mostra al Centro Congressi Kursaal



## APERTURA UFFICIALE DELLA MOSTRA

**venerdì 24 giugno ore 10,00**

**da parte di**

**S. Em. il card.**

**ANGELO BAGNASCO**

Organizzata dall'Associazione culturale mons. Giovanni Marcato, con la collaborazione ed il sostegno dell'Amministrazione comunale di Jesolo, apre i battenti la mostra "I mosaici di San Marco. A 1600 anni dal Natale di Venezia". Si tratta di una mostra itinerante promossa da Regione Veneto, Procuratoria della Basilica di San Marco, MIUR, Centro Culturale Terzo Millennio.

Attraverso l'esposizione di 40 pannelli si svolge l'itinerario iconografico che, a partire dall'atrio, si sviluppa all'interno della Basilica di San Marco di Venezia raccontando le vicende umane iniziate con l'atto creativo di Dio, proseguite nelle storie di alcuni uomini e del loro popolo e culminata nella morte e resurrezione di Cristo.

La lettura dei mosaici nel medioevo era certamente un linguaggio chiaro. La loro simbologia può apparire oggi un esercizio riservato agli addetti ai lavori, ma non è difficile riscoprire nella bellezza del mosaico il significato che esso comunica e fare memoria dell'Origine che ha prodotto questa opera nel passato e che la rende attuale per noi oggi.

## **I MOSAICI DI SAN MARCO A 1600 ANNI DAL NATALE DI VENEZIA**

**Centro Congressi Kursaal, Piazza Brescia, Jesolo - dal 24 giugno al 15 luglio 2022**

**Orario di apertura: dalle ore 18,30 alle ore 22,30**

**Le visite sono guidate dagli studenti  
dell'Istituto superiore "Primo Levi" di Badia Polesine  
prenotazione al cell. 388 757 77 58**

**ENTRATA LIBERA**





# Solennità di San Giovanni Battista Patrono della città di Jesolo

## Programma degli appuntamenti e delle celebrazioni liturgiche

### Giovedì 23 giugno 2021

ore 18.30 - chiesa S. Giovanni Battista – Primi Vespri  
di San Giovanni presieduti da S. Em. il card.  
Angelo Bagnasco

ore 19.00 - S. Messa della Vigilia

ore 20.45 – Chiesa parrocchiale  
dei SS. Liberale e Mauro:

#### **Il card. Bagnasco in dialogo.**

Intervista, dialogo e confronto sul tema:

**"La Chiesa può essere ancora faro e  
sostegno nel mondo di oggi? Prospettive  
e problemi.**

modera **Giorgio Malavasi**, giornalista del  
settimanale diocesano Gente Veneta

L'incontro è aperto a tutti

### Venerdì 24 giugno 2021

#### **SOLENNITÀ DI SAN GIOVANNI BATTISTA**

ore 10,00 - Centro Congressi Kursaal Lido di Jesolo -  
S. Em. il card. Angelo Bagnasco apre  
ufficialmente la Mostra  
"I Mosaici di San Marco"

ed incontra le Autorità civili

e le rappresentanze degli operatori turistici

ore 11,30 - Piazza Brescia - Visita alle sculture di sabbia



#### **AFFIDAMENTO DELLA CITTÀ A MARIA "REGINA MUNDI"**

ore 17.45 - Corteo acqueo con partenza dall'approdo di Ca'  
Silis, sede della remiera di Jesolo e approdo al Parco  
dei Cigni.

ore 18.15 - Rito di Affidamento della Città  
a Maria "Regina Mundi"

Processione fino alla chiesa di San Giovanni Battista

***In caso di maltempo il rito avrà luogo in chiesa***

#### **SOLENNI CELEBRAZIONE EUCARISTICA**

Ore 18.45 - Nella chiesa arcipretale di San Giovanni Battista  
S. Messa presieduta da

#### **S. Em. il card. Angelo Bagnasco**

concelebrata dai parroci e sacerdoti di Jesolo e dai  
cappellani militari delle Forze dell'Ordine operanti a  
Jesolo e con la partecipazione delle Autorità, delle  
Forze dell'Ordine, delle Associazioni di categoria

- a seguire, dal sagrato della chiesa

- **IL GRAZIE ALLE FORZE DELL'ORDINE OPERANTI A JESOLO**

- **BENEDIZIONE ALLA CITTÀ CON LA RELIQUIA DI  
SAN GIOVANNI BATTISTA**